


Le badanti fondano una cooperativa e diventano socie lavoratrici

Le socie non sono dipendenti di famiglie o di imprese terze o collaboratrici in nero, ma proprietarie di un'impresa. Le aree in cui il servizio di assistenza sarà offerto sono la città di Trento, la Piana Rotaliana, la Valle di Cembra e la Val di Non

 Redazione · 16 Giugno 2015

Consiglia 51



Si chiama "Assieme", ed è la prima cooperativa di badanti del Trentino. Le socie, quindi, non sono dipendenti di famiglie o di imprese terze o collaboratrici in nero, ma proprietarie di un'impresa. La novità è stata presentata oggi a Trento dalla cooperativa sociale Sad e giunge dopo avere attivato in Trentino un progetto di abitare collaborativo per anziani parzialmente autosufficienti, La Casa alla Vela. Il progetto assorbirà e organizzerà le assistenti familiari formate dalla stessa Sad e le donne coinvolte, in maggioranza al momento straniere, provenienti dai Paesi dell'Est Europa, disoccupate o con impieghi precari, con l'ingresso nella cooperativa acquisiranno il ruolo di socie-lavoratrici. "L'obiettivo a breve termine - ha spiegato **Diego Agostini, amministratore delegato della Sad** - è di inserire nella cooperativa una quindicina di assistenti familiari offrendo loro la sicurezza di un posto a tempo indeterminato. Le aree in cui il servizio di

assistenza sarà offerto sono la città di Trento, la Piana Rotaliana, la Valle di Cembra e la Val di Non.

TRENTOTODAY

PRESENTAZIONE
REGISTRATI
PRIVACY

INVIA CONTENUTI
HELP
CONDIZIONI GENERALI

[LA TUA PUBBLICITÀ SU TRENTOTODAY](#)

CANALI

HOME
CRONACA
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
LAVORO

EVENTI
RECENSIONI
SEGNALAZIONI
FOTO
VIDEO
PERSONE

ALTRI SITI



VERONASERA
VICENZATODAY
PADOVAOGGI
TREVISOTODAY
BRESCIATODAY
[TUTTE »](#)

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE



citynews

CHI SIAMO PRESS CONTATTI